



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e
del Mare - D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

U. prot DVADEC-2015-000024 del 17/03/2015

VISTO il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante "Norme in materia ambientale" così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale", e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

VISTO il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011, dall'esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto "Elettrodotto a 380 kV in doppia terna S.E. Udine Ovest - S.E. Redipuglia ed opere connesse";

VISTA in particolare la prescrizione A5), la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare di concerto con la Regione Friuli Venezia Giulia, che recita:

"In riferimento alla percorrenza del torrente Torre si ritiene più compatibile l'Alternativa Ovest proposta. Il proponente dovrà in fase di progettazione esecutiva presentare un approfondimento progettuale valutando alcune ottimizzazioni inerenti la possibilità di ridurre l'interferenza con l'ambito fluviale (attraversamento seguendo possibilmente in parallelo il tracciato dell'autostrada) minimizzando le interferenze paesistico-ambientali, tramite anche analisi delle visuali e foto simulazioni, e quelle con gli edifici rurali presenti. Nel caso dovesse emergere la necessità di effettuare una variante questa dovrà essere sottoposta a valutazione da parte del MATTM - Commissione Tecnica VIA - VAS ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;"

VISTA la nota prot. TRISPA/P20130010124 del 29 ottobre 2013, acquisita al prot. DVA-2013-0025255 del 05/11/2013, con la quale la Società Terna S.p.a. inviava la documentazione

relativa all'ottemperanza della prescrizione A)5 relativa al Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011;

VISTA la nota DVA-2013-25371 del 06/11/2013 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

VISTA la nota prot. n. 0029525/P del 30/10/2014 con la quale la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione Centrale Ambiente ed Energia, in relazione a quanto precedentemente comunicato con nota prot. 26498/P del 24 settembre 2014 e alla successiva nota di precisazioni da parte di Terna TRISPA/P2014 0012413 del 20 ottobre 2014, comunica che:

- *"si prende atto che, relativamente alle linee aeree di attraversamento al Torrente Torre e all'Isonzo, Il Servizio difesa del suolo ha già rilasciato alla società proponente nulla osta idraulico con Decreto 1975 del 14 ottobre 2014, valutando di fatto assenti problematiche di carattere idraulico correlate alla realizzazione ed esercizio dell'elettrodotto nel tratto di attraversamento del Torre e dell'Isonzo;*
- *maggiori dettagli di analisi idraulica sul tracciato alternativo considerato nello studio di approfondimento progettuale variante Torrente Torre" (RECR10001CSA00283), vanno più propriamente demandati alla fase successiva alla conclusione della verifica di ottemperanza della prescrizione 5 (in capo al Ministero e per il quale la Regione ha già in precedenza fornito il proprio parere), nel solo caso si intende, venisse valutata favorevolmente tale alternativa da parte del Ministero medesimo. A parere di questo Servizio appare ragionevole quanto precisato da Terna. Tuttavia si rimette un tanto alla valutazione di codesto Ministero cui compete, in via generale, per tutte le verifiche di ottemperanza delle prescrizioni del provvedimento statale (ivi incluse quelle demandate alla Regione), il giudizio finale."*

VISTA la prescrizione B) 1, imposta dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, anch'essa attinente all'individuazione di una soluzione alternativa per il tratto di elettrodotto nei pressi dell'attraversamento del torrente Torre, che recita B)1 - *"il tratto di elettrodotto previsto nell'area golenale del fiume Torre venga spostato all'esterno della fascia di elevato valore paesaggistico (ex art. 136 e art. 142 comma 1 lettera c del Codice dei beni culturali ed il paesaggio)."*

VISTO che in data 4 dicembre 2014 si è svolta una riunione tra la Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, la Commissione di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS e la Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanee del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, al fine di procedere ad una valutazione congiunta della soluzione di ottimizzazione del tracciato proposta da Terna SpA, per la verifica di ottemperanza delle suddette prescrizioni A)5 e B).

VISTO che nel corso di detta riunione, come comunicato con nota prot. n. DVA-2015-0001549 del 19.01.2015, *"a seguito di un confronto su quanto emerso in sede tecnica nel corso delle procedure di Verifica di Ottemperanza di rispettiva competenza, con particolare riguardo alle interconnessioni tra le due prescrizioni A5 e B1 ed all'opportunità di una valutazione complessiva e condivisa nella ricerca del minor impatto possibile dell'infrastruttura rispetto al contesto in esame, il MATTM, la CTVA ed il MiBAC hanno espresso condivisione sulla soluzione di tracciato*

denominata "Alternativa Ovest" poiché la stessa risulta la più compatibile per l'attraversamento del torrente Torre, fermo restando che le due Amministrazioni si esprimeranno formalmente, in via definitiva, con propri atti secondo le procedure previste."

ACQUISITO il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1733 del 06/03/2015, assunto al prot. DVA-2015- 11 marzo 2015, costituito da n. 7 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

SI DETERMINA

l'ottemperanza la prescrizione A)5 di cui al Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-00411 del 21/07/2011, ed in particolare, si ritiene di confermare la soluzione di tracciato denominata "Alternativa Ovest" poiché la stessa risulta la più compatibile per l'attraversamento del Torrente Torre.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

